

## Cara Unità

VIA BENAGLIA, 25 - 00153 - ROMA  
LETTERE@UNITA.IT

## Dialoghi

Luigi Cancrini



G. FERRARA

## La pazzia di Cossiga

Ministro degli Interni durante il sequestro Moro, Cossiga sembra succube di una intelligence collegata alla P2. Molti anni dopo, da Presidente della Repubblica, otterrà, farneticando, l'allontanamento dalla RAI di Ennio Remondino, il giornalista del Tg1 che aveva rivelato i rapporti fra la P2 e la Cia. Che tipo di pazzia era la sua?

**RISPOSTA** ■ Ferracuti, uno psicologo forense legato ad ambienti di destra mi cercò, sul letto di morte, per raccontare a me, allora esponente del Pci, dei due uomini della Cia che avevano di fatto diretto il gruppo di lavoro istituito da Cossiga presso il suo Ministero per coordinare le ricerche. Partirono da lì secondo Ferracuti (io ne parlai già allora su l'Unità) i depistaggi ricostruiti da Sciascia nella sua relazione al Parlamento. Moro doveva morire, secondo i servizi americani (e russi) perché i blocchi contrapposti non potevano accettare le intese che avrebbero portato ad un governo con il Pci di Berlinguer. Cossiga lasciò cadere le indicazioni della moglie di Moro ma soprattutto lasciò fare. L'immagine evocata ieri da Deaglio dell'uomo "con lo sguardo perso" nel volto che si sarebbe presto "riempito di macchie bianche", le dimissioni e i disturbi psichici da cui fu sconvolto negli anni successivi sono compatibili con questa ipotesi. Veri erano infatti quei disturbi (su questo dissenso da Deaglio) anche se lui è stato capace in seguito di utilizzarli: nel tentativo non riuscito di ridarsi un'immagine e di rimettersi in pace con se stesso.

ROSSELLA BONECHI

## Diritto allo studio? Vale anche per gli adulti

Cara Unità, immagino ti siano arrivate altre e-mail che parlano della chiusura dei Centri Territoriali Permanenti che offrono corsi e percorsi formativi per i cittadini adulti. Per molti è un'occasione unica per rimediare a quell'analfabetismo di ritorno che colpisce buona parte degli italiani. Vorrei porre in evidenza che il degrado e la smobilitazione che sta

colpendo il nostro sistema scolastico, riguarda anche chi ad una non più verde età trova ancora l'energia, la curiosità, la passione di "combattere la sonnolenza" serale per cercare di aprire la mente, gli occhi e in ultima analisi anche il cuore. Lo so che i più colpiti sono i nostri ragazzi, che loro sono il futuro su cui si dovrebbe puntare per un mondo migliore e che noi oramai la nostra strada l'abbiamo già fatta, ma pensiamo che il diritto allo studio sia di tutti, comunque e sempre, e lottare per una scuola pubblica che insegni a mantenere vigile il senso critico e il senso civile dello stare assieme deb-

ba essere un'azione a 360 gradi. Avrei ancora molto da dire e raccontare, ma spero che con queste poche righe di aver saputo trasmettere il rammarico e la delusione che noi "ex" proviamo. Posso assicurare, però, che non demorderemo: siamo convinti del nostro diritto.

LINO

## I chiodi e le opinioni

Bello l'editoriale di Deaglio, bravi tutti; anche se io ho un po' rinunciato a lottare, visto che è quasi impossibile far capire a chi non vuol capire. Come mi sembra dicesse Dumas figlio: «Non discutere mai poiché non convinceresti nessuno. Le opinioni sono come i chiodi: più ci si picchia sopra, più entrano in profondità». Aggiungerei: e ti impediscono di ragionare.

ELIA

## Il vero Cossiga

Come sempre, anche alla morte di Cossiga c'è stato un coro unanime ed ipocrita di consenso e lodi varie. Io però, pur rispettando la persona, non riesco a dimenticare il discorso in cui suggeriva metodi anche violenti per contenere il dissenso. Cossiga era anche questo.

GINA SAMBATARO

## Ricordate Pisacane

Il 28 e 29 agosto, come ogni anno, a Sapri ci sarà la rievocazione storica dello sbarco di Carlo Pisacane e dei "300 giovani e forti". Come Garibaldi, essi cercarono di sensibilizzare il popolo prospettandogli l'idea di un'Italia unita e libera. L'impresa era

ardua e i giovanissimi eroi pagarono con la vita. Anche il loro sacrificio però contribuì a formare una generazione nuova più consapevole e mi piacerebbe venisse ricordato sulle pagine del mio giornale. Grazie.

CARMEN

## E le Olimpiadi giovanili?

In questi giorni si stanno disputando le olimpiadi giovanili a Singapore. Obiettivo di questo evento è anche la fratellanza tra i popoli (sono previste anche squadre composte da atleti di varie nazionalità). Né tv né giornali ne parlano, mentre riempiono pagine di calcio neppure giocato. Mi piacerebbe che la mia Unità uscisse dal coro.

NICOLA

## In piazza ci andiamo noi

Caro direttore, dobbiamo rispondere a Berlusconi e Bossi che qualora berlusconi si candidasse al Quirinale, alla piazza ricorremmo noi con una mobilitazione di contrasto alla elezione del plurindacato uomo politico. In Italia se non si affronta con energia le ambizioni di quest'uomo che ha inquinato la politica e le coscienze, la democrazia è in pericolo.

ERRATA

## Il nome giusto

L'autore della tavola satirica pubblicata domenica scorsa a pagina 18 era «Lo Scorpione» e non Francesco Schietroma come erroneamente indicato, autore invece della tavola pubblicata la settimana prima. Ce ne scusiamo con gli interessati.



## La satira de l'Unità

virus.unita.it

ALEMANNO  
LANCIA LA TASSA  
SUI CORTEI

